



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M065 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** RR9S – TECNICO SERVIZI SOCIALI

**Tema di:** PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

***Il candidato svolga, a scelta, uno degli argomenti proposti:***

**I**

«[...] L'integrazione degli alunni disabili nella scuola di tutti è un processo che dall'inizio degli anni '70 caratterizza il nostro sistema formativo. Sulla scia dell'esperienza italiana tale scelta strategica più recentemente è stata intrapresa in altri paesi dell'Unione Europea [...].

L'esperienza scolastica rappresenta una tappa fondamentale e un fattore di qualità nel percorso di crescita personale e sociale di ciascun bambino disabile.

Attraverso la scuola possono essere realizzati quei percorsi di autonomia personale, affettiva, cognitiva che aprono ai bambini disabili la possibilità di vedersi protagonisti delle proprie scelte in una prospettiva di futuro [...].

La scuola interviene prioritariamente sulla *dimensione di svantaggio personale comunicativo correlato alla situazione di disabilità*, stimolando un processo di apprendimento graduale e personalizzato che coinvolge tutti gli alunni della classe, con l'obiettivo di rimuovere quelle barriere fisiche, psicologiche, sociali che impediscono al bambino di vivere pienamente le fasi di strutturazione dell'identità personale [...].

L'integrazione scolastica dal 1975 a oggi è stata realizzata anche grazie al forte investimento sulla cosiddetta risorsa umana che di tale processo è stata nel contempo agente e testimone privilegiato: l'insegnante di sostegno [...].»

C. BARZAGHI, *L'integrazione scolastica: una questione di relazioni*, in M. ZANOBINI / M. C. USAI, *Psicologia della disabilità e dei disturbi dello sviluppo*, Franco Angeli, Milano 2011

Il candidato esponga le riflessioni sul testo sopra riportato e focalizzi l'attenzione sui seguenti punti:

- i problemi che la famiglia del bambino disabile deve affrontare nel rapporto scuola – famiglia;
- il ruolo delle diverse figure professionali nel processo di integrazione del disabile.

Ipotizzi, inoltre, uno o più casi di difficoltà comunicativa e di integrazione scolastica correlata alla disabilità del bambino e si soffermi su interventi attuabili dal Tecnico dei servizi sociali.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M065 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** RR9S – TECNICO SERVIZI SOCIALI

**Tema di:** PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

**II**

«[...] La povertà [...] è un fenomeno che si alimenta da solo: quanto più a lungo e quanto più intensamente una persona la sperimenta, tanto più è difficile che sia capace di uscirne [...]. Molti studiosi e le stesse istituzioni europee tendono oggi a preferire il concetto di *esclusione sociale* a quello di povertà [...].

L'esempio forse più estremo di una situazione del genere è quello del cosiddetto "barbone", che, oltre all'estrema povertà, è completamente tagliato fuori dal consesso civile se si eccettua l'uso più o meno regolare dei servizi sociali e dei sostegni caritatevoli [...].

Secondo il *Rapporto sulle politiche contro la povertà e l'esclusione sociale – Anno 2011*, in Italia le categorie più a rischio di povertà ed esclusione sociale sono i disoccupati e i precari, gli anziani soli, le famiglie con un solo genitore con minori, le famiglie con tre o più figli, le persone con limitazioni dell'autonomia personale e le loro famiglie, gli immigrati.

Come si vede, i casi in cui una persona o un gruppo familiare può ritrovarsi in una situazione di esclusione sociale sono diversi tra loro, per cui il sostegno e le politiche sociali da mettere in atto per far fronte a tale eterogeneità dovranno essere diversificati e flessibili.

Del resto anche situazioni abbastanza simili possono comportare esigenze diverse [...].

Vi sono persone che non solo corrono il rischio di divenire poveri, ma si trovano emarginati ed esclusi a causa di *comportamenti devianti* come l'alcolismo, l'uso di stupefacenti o gravi problemi di natura psichiatrica. Ognuno di loro presenta una storia diversa [...].

Tutte queste persone presentano bisogni di reddito ma per loro l'azione dei servizi e della rete sociale non sarà la stessa.

Non solo: bisognerà tenere anche conto della loro disposizione e capacità di utilizzare le proprie risorse e i servizi sociali presenti nel territorio dove risiedono [...].»

L. D'ISA / F. FOSCHINI / F. D'ISA, *Corso di Psicologia Generale e Applicata*, vol. 2, Hoepli, Milano 2014

Il candidato esponga le riflessioni sul testo sopra riportato e focalizzi l'attenzione sui seguenti punti:

- il ruolo degli operatori sociali nell'attività di contrasto alla miseria e all'emarginazione;
- il concetto di povertà ed esclusione sociale.

Ipotizzi, inoltre, uno o più casi di esclusione sociale per le categorie più a rischio di povertà e si soffermi su interventi attuabili dal Tecnico dei servizi sociali.